

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022
DELLA FONDAZIONE PER IL FUTURO DELLE CITTÀ'

1. Premessa

Con la presente relazione, predisposta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, il Collegio dei Revisori della Fondazione per il Futuro delle Città adempie alla previsione dell'art.19 dello Statuto della medesima.

Si rammenta che il Collegio dei Revisori è stato nominato con DPCM del 1° giugno 2022, notificato alla Fondazione il successivo 16/06/2022, ed ha tenuto la riunione di insediamento il giorno 1° luglio 2022.

Esso risulta composto dai seguenti membri: Carlo Corradini (Presidente), Francesca Carbone, Pietro Coluzzi. Il Collegio dei Revisori giungerà dunque a scadenza in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza, secondo quanto previsto dal richiamato art. 19 dello Statuto ed esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, il Collegio ha effettuato dalla nomina le attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione ed al suo concreto funzionamento.

* * *

Pur non essendo la Fondazione iscritta nel Registro degli Enti del Terzo Settore, essa ha ritenuto che la particolare attività svolta potesse essere meglio rappresentata adottando i principi in uso per tale specificità. La riforma del Terzo settore attribuisce un ruolo centrale al bilancio, segnando una forte discontinuità con la previgente disciplina dove il "rendiconto", da un lato, ricopriva primariamente una funzione amministrativa, dall'altro costituiva una forma di determinazione dei valori economici di sintesi del periodo funzionale all'adempimento degli obblighi fiscali. Il D.lgs. 117 del 3 agosto 2017 inizia a definire, pur in modo minimale, le "regole" specifiche di redazione del bilancio per gli enti non commerciali, rinviando per il dettaglio tecnico alla pubblicazione di un apposito decreto a cura del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in accordo con il Consiglio nazionale del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta quindi osservando le regole di valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste nel

principio contabile n. 35, ed ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza e nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In particolare, gli apporti a Fondo di Gestione sono stati oggetto di risconto pluriennale al fine di attuare la piena correlazione dei ricavi con i costi di gestione della Fondazione.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Tenuto conto che gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario, il principio contabile OIC 35 ha adattato il postulato della continuità aziendale alle specificità di tali enti. Pertanto, nella valutazione di tale postulato:

- a) l'organo di amministrazione dell'ente nel fare la valutazione della continuità aziendale tiene conto che l'attività non è preordinata alla produzione del reddito;

e che

- b) la valutazione può essere effettuata realizzando un budget che dimostri che l'ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

2. Attività di carattere generale

Lo svolgimento dell'attività di vigilanza è avvenuto anche mediante riunioni nelle quali sono state richieste ed acquisite informazioni e dati sull'attività della Fondazione.

Nel corso del 2022, dalla nomina, il Collegio Sindacale si è riunito tre volte. In occasione di tali riunioni il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto o con le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo. Per il tramite di tali incontri il Collegio ha vigilato, altresì, sul rispetto del criterio della sana e prudente gestione della Fondazione.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né denunce per gravi irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che

comunque abbiano richiesto specifico approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente Relazione.

3. Attività di Vigilanza in materia di adeguatezza e funzionamento della struttura organizzativa, sistema di controllo interno e sistema amministrativo-contabile

In attesa dell'avvio operativo a regime la Fondazione ha ritenuto di non appesantire la propria struttura di costo, dotandosi peraltro di collaborazioni in ambito amministrativo e di ricerca mediante rapporti di lavoro a tempo determinato (co.co.pro., P.IVA) che risultano al momento adeguate. In tale ambito sono state esternalizzate le attività amministrative (contabilità, elaborazione paghe), realizzazione dominio e strutturazione sito web, attività di sviluppo della Fondazione anche al fine del reperimento di nuovi soci privati.

Il Consiglio di Sorveglianza ha espresso, in data 25 luglio 2022, intendimento di affidare ad una società di revisione un incarico di revisione volontaria; alla data della presente Relazione tale incarico non è stato ancora affidato.

La Fondazione, infine, si sta attrezzando per poter adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'ente anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Alla luce di quanto previsto dal richiamato principio contabile OIC 35 e dei documenti a disposizione dell'ente, non si ravvisano significative incertezze sul proseguimento dell'attività dell'ente.

4. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

In data 02/05 2023 il Collegio Sindacale ha ricevuto dal Direttore Amministrativo la proposta di bilancio d'esercizio della Fondazione per il 2022, composta dai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto economico, corredati da apposita nota integrativa, e da una Relazione sulla Gestione.

Ne ha discusso i contenuti con il Direttore Amministrativo in data 18 maggio 2023.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 può essere sintetizzato, nei suoi elementi caratterizzanti, nelle seguenti voci per le quali si evidenziano le variazioni assolute e percentuali rispetto all'anno precedente:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Differenza assoluta	Differenza in %
A) Quote o apporti dovuti	3.500.000	0	-3.500.000	-100,00
B) Immobilizzazioni	0	0	0	
C) Attivo circolante	1.500.000	7.724.926	6.224.926	415,00
I) Crediti	1.500.000	100	-1.499.900	-99,99
IV) Disponibilità liquide	0	7.724.826	7.724.826	
D) Ratei e risconti attivi	0	328	328	
TOTALE GENERALE	5.000.000	7.725.254	2.725.254	54,51

PASSIVO	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Differenza assoluta	Differenza in %
A) Patrimonio netto	3.500.000	5.000.000	1.500.000	42,86
I) Fondo di gestione dell'ente	3.500.000	5.000.000	1.500.000	42,86
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	
C) TFR	0	0	0	
D) Debiti	0	25.284	25.284	
E) Ratei e risconti passivi	1.500.000	2.699.970	1.199.970	80,00
TOTALE GENERALE	5.000.000	7.725.254	2.725.254	54,51

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Differenza assoluta	Differenza in %
A) Valore della produzione	0	300.031	300.031	
5) Altri ricavi e proventi	0	300.031	300.031	
B) Costi della produzione	0	300.031	300.031	
7) Per servizi	0	299.054	299.054	
14) Oneri diversi di gestione	0	977	977	
C) Proventi e oneri finanziari	0	0	0	
D) Rettifiche di valore att. fin.	0	0	0	
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0	

Al 31/12/2022 il bilancio della Fondazione per il Futuro delle Città presenta un Fondo di Dotazione di euro 5.000.000 e Risconti Passivi per euro 2.699.970. Tali voci hanno contropartita all'attivo disponibilità liquide, nella forma di giacenza di conto corrente, per euro 7.724.826 circa. La differenza è rappresentata da debiti di euro 25.284 per servizi ricevuti e non ancora pagati a fine esercizio e dai ratei di costi in maturazione per euro 328.

Il Conto Economico chiude in pareggio, essendo stati i costi sostenuti nell'esercizio a fronte dell'attività avviata, pari a euro 300.031 compensati da pari utilizzo degli apporti al Fondo di Gestione, per la porzione non oggetto di risconto.

Dei costi complessivi poco più del 70%, segnatamente euro 211.720, sono relativi ai compensi ed oneri accessori relativi ai collaboratori, mentre il residuo rappresenta il costo di struttura dell'organizzazione nell'attuale configurazione.

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali, nonché alle già richiamate regole di predisposizione dei bilanci previste dal Decreto legislativo n. 117/2017.

Il Collegio, in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate, ha potuto verificare la rispondenza dello stesso e delle relative relazioni allegate ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza durante gli incontri svolti durante il 2022.

* * *

Il Collegio dei Revisori, considerando le attività sopra illustrate, non ha commenti od osservazioni da formulare alla proposta di Bilancio d'Esercizio 2022 sottoposta all'esame.

Firenze 18 maggio 2023

Il Collegio dei Revisori

Carlo Corradini (Presidente)

Francesca Carbone

Pietro Coluzzi